

Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale

Table with 5 columns: Tariff type (Sostenitore, Con l'ed. del lunedì, Senza, etc.), Duration (Anno, Sem., Trim., Bim., Mens.), and Price (L.).

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

"Da un governo all'altro,"

ANNO XXXVI - NUOVA SERIE - N. 53

DOMENICA 22 FEBBRAIO 1959

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

Il 21° Congresso

Può forse bastare il breve periodo trascorso dalla chiusura del congresso di Mosca per cercare nei commenti e nelle discussioni che esso ha suscitato la conferma della sua importanza e un aiuto per comprenderne tutto il significato e il peso che ha subito ai commenti, alle polemiche, alle violente campagne e alle lusinghe prospettive che, tre anni o sono, seguirono al ventunesimo congresso alla stessa svolta che il 21° ha significato. La stampa borghese di tutte le sfumature non volle allora neppure considerare il bilancio dell'economia socialista, non accettò, nemmeno per un momento, di giudicare come un segno di sicurezza e di forza l'esame critico al quale i bolscevichi sottoponevano la loro opera e la situazione del paese. I giornali di ogni colore, le riviste e gli uomini politici di ogni colore credettero di vedere nella svolta una crisi, e spararono a zero. Anche fra alcuni che si erano detti amici dell'Unione Sovietica si produssero malintesi, si manifestarono esitazioni, si furono ripensamenti. Qualcuno presagendo la tempesta e, perché no?, persino il terremoto, anziché aprire gli occhi per vedere bene, preferì chiudersi in attesa del disastro e raccomandarsi l'attesa, dicendo che, malgrado la proclamata amicizia, qualche cosa di simile l'aveva pur previsto.

UN IMPORTANTE AVVENIMENTO NEL QUADRO DEI RAPPORTI FRA ORIENTE E OCCIDENTE

Macmillan accolto cordialmente a Mosca da Krusciov e da tutto il governo sovietico



MOSCA - Macmillan (a destra) passa in rassegna, accompagnato da Krusciov, il plotone d'onore (Telefoto)

L'arrivo nell'aeroporto coperto di neve - I due primi ministri si augurano di avere utili colloqui - Un portavoce inglese dichiara che le conversazioni hanno avuto un felice inizio

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 21. - Macmillan è arrivato oggi a Mosca alle 15, all'aeroporto di Vnukovo, coperto di neve. Fin dalle ore 14.30 era cominciata l'ammazzata particolare delle giornate dei grandi arrivi. I festini di benvenuto, i discorsi e i ricevimenti si svolgevano sulla palazzina centrale davanti alla quale, in uno spazio rettangolare, lunghi corridoi di velluto rosso marciavano i settori del giornalismo e del pubblico. A lato del settore lasciato libero per l'arrivo dell'apparecchio, sostava un battaglione della guardia in alta uniforme, con la bandiera e la musica. Tutto il corpo diplomatico era presente e tutti i membri del governo sovietico con alla testa Krusciov, Mikoyan, Koslov e i

(Dopo aver detto che gli incontri di oggi lavoreranno lo sviluppo di rapporti amichevoli col mondo occidentale, il nostro inviato ci ha detto che la visita di Macmillan a Mosca è un segno di sempre stretta e di stretta sempre stretta e ci siamo sempre stretti e ci siamo stretti con la Gran Bretagna con tutti i paesi che sono spirati da lungo tempo con il nostro paese. L'amicizia della pace ed ha fatto un grande programma di pacifica costruzione del comunismo. Non vuole che la guerra interrotta il suo lavoro creativo. L'URSS fonda la sua politica sul principio della coesistenza pacifica tra i paesi con diversi sistemi sociali. Siamo per la pace e per la sicurezza dei popoli. Questa linea resta e rimarrà immutata. Non siamo contenti di salutare i nostri ospiti, siamo pronti ad intravedere i colloqui che possiamo risultare utili al mantenimento della pace di tutto il mondo. Come noi - ha concluso Krusciov - anche il nostro popolo è pronto ad accogliere con pieno spirito di ospitalità.

Primo incontro all'aeroporto

Sulla scialtola e apparso per primo Macmillan il quale ha discusso i gradini dirgendosi verso Krusciov, al quale ha stretto la mano calorosamente. Il premier inglese indossava un ampio cappotto blu e un berretto di loggia e vocava "Enssia" di polverina bianca. Insieme a Selwyn Lloyd Macmillan si era affrettato per qualche minuto ai piedi della scialtola per le presentazioni stringendo la mano a Mikoyan, a Koslov e a tutti gli altri membri del governo venuti incontro. Avevatosi verso il portico di onore, Macmillan ha ricevuto il saluto del comandante il quale, con serbata sguarnata, gli ha presentato sull'attenti il reparto immediatamente la banda militare Queen's e poi l'Unità sovietica, ascoltati da Macmillan e da Krusciov sull'attenti, con la mano al berretto nel saluto militare. Passati lentamente in rassegna i soldati Lloyd Macmillan e Selwyn Lloyd hanno poi salutato uno per uno tutti i membri del corpo diplomatico e infine sono passati con Krusciov davanti al settore del pubblico. Grandi ovazioni si sono udite. Per un momento Macmillan ha salutato e la cerimonia ha assunto in quel momento un aspetto particolarmente cordiale. Perché Macmillan si era tolto il berretto e aveva fatto un segno di saluto della folla. La folla ha risposto in un coro di applausi per il freddo intenso e la neve che in quel momento ricominciava a cadere.

Macmillan ha ringraziato Krusciov e grati ai dirigenti sovietici per aver accettato così rapidamente la nostra proposta di restituire la loro visita. Fino ad oggi, un solo primo ministro inglese era venuto in visita nella Unione Sovietica. Winston Churchill. Sono contento - ha detto Macmillan - di ripetere il viaggio del più grande inglese vivente. In questo senso, può dirsi che aver avuto la possibilità di partecipare alla storia. Quando Churchill fu in URSS ospite di Stalin, i nostri due paesi combattettero insieme contro la dittatura nazifascista per unire la vittoria della libertà. Il nostro viaggio in URSS - ha proseguito Macmillan - ha tre scopi fondamentali. In primo luogo vogliamo restituire la visita che nel 1956 l'URSS ci offrì. In secondo luogo, vogliamo stabilire un rapporto di amicizia con il nostro paese. Siamo convinti, quindi, che un viaggio del genere in un momento così importante della nostra storia.

IL PRETE DI CALTAGIRONE SCOPRE DOPO 7 ANNI GLI ALTARINI

Sensazionali rivelazioni sui retroscena e i responsabili dell'operazione Sturzo

Furono De Gasperi e Gonella a suggerire il listone con le destre - Lo scandaloso intervento di Gedda per conto dei monarcho-fascisti - L'articolo mira ad ottenere l'espulsione della sinistra

In un sensazionale articolo al governo e le destre monarchiche e fasciste tenute in riserva a destra. L'operazione Sturzo, condotta in nome della democrazia cristiana e del Vaticano, è stata una operazione politica di classe e alla natura delle forze con cui Sturzo ha formato il proprio governo. Ma, in quello stesso tempo, la violenza con cui si è abbattuto il governo e le destre monarchiche e fasciste tenute in riserva a destra. L'operazione Sturzo, condotta in nome della democrazia cristiana e del Vaticano, è stata una operazione politica di classe e alla natura delle forze con cui Sturzo ha formato il proprio governo. Ma, in quello stesso tempo, la violenza con cui si è abbattuto il governo e le destre monarchiche e fasciste tenute in riserva a destra.

Italiani a Roma e austriaci a Bolzano

Il Quotidiano, organo di lingua austriaca, a clericali, giacendo scandalosamente su due tavoli, tendono a condannare i nostri nella storia di un nazionalista contrappunto. Sempre pronti, però, a mettersi d'accordo sul terreno di classe, della difesa degli interessi di classe. Sarà bene ricordare, infatti, che la Sudtirolo-Volgare è un partito di destra e che, in un'assemblea di questa natura, non si può che avere un atteggiamento di classe. Sarà bene ricordare, infatti, che la Sudtirolo-Volgare è un partito di destra e che, in un'assemblea di questa natura, non si può che avere un atteggiamento di classe.



Assemblea nella sezione d.c. (Disegno di Canova)

Il compiacimento di Macmillan

Passati poi davanti al settore dei giornalisti, tra i quali erano presenti alcuni inviati stampa inglesi e di altri paesi, il primo ministro inglese si è posto a parlare. Collocata di fronte al corpo diplomatico, sulla quale erano installati i microfoni, ha parlato per un po' di tempo. Krusciov il quale ha salutato a nome del governo e suo personale, gli ospiti, in un momento di silenzio, ha salutato il primo ministro inglese. Macmillan ha salutato il primo ministro inglese e ha detto che un viaggio del genere in un momento così importante della nostra storia.

Una prigioniera e un aeroporto del Niassa assaliti da masse di lavoratori africani

Cinquanta detenuti liberati - Prosegue l'ondata di arresti nel Congo francese

ALGERIA 2500 patrioti uccisi in un mese e mezzo

ALGERI, 21. - Il commando francese in Algeria ha annunciato che durante il periodo gennaio-febbraio sono stati uccisi in Algeria 2500 patrioti. Dopo aver ripetutamente salutato la lotta Macmillan e Krusciov hanno lasciato l'aeroporto fra gli applausi del popolo. Il programma della visita, durato otto giorni, è stato molto intenso e ha visto il primo ministro inglese e il premier sovietico in una serie di colloqui. Il viaggio di Macmillan in URSS è stato molto fruttuoso e ha stabilito un rapporto di amicizia con il nostro paese. Siamo convinti, quindi, che un viaggio del genere in un momento così importante della nostra storia.